

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI

ABBONAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 5
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria
Ungheria, Croazia ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
Chiedono per ricevere l'abbonamento a trimestre, mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Il punto di vista economico nelle decisioni dell'Italia

Vogliamo pur adattarci alla angustia mentale dei maggiori nostri neutrali. Da nove mesi non riescono a sollevare la coscienza loro dell'atteggiamento dell'Italia, nel futuro assetto economico del mondo, dalle volgari leggi del Baratto. E neppure contrappongono valore di cosa acquistata a valore di cosa venduta, poiché se un tale giudice inattuassero, rievrebbero come a ben alto prezzo sono venduti all'Italia i pochi chilometri quadrati di estensione territoriale che il Principe tedesco offre al feudo di Giovanni Gioioli! E il prezzo è alto anche quando si considerino i soli ingenti emblemi economici cui è stato sottoposto il bilancio della Nazione per cedere alla Italia un esercito e uno strumento di guerra che potesse dettare le preoccupazioni dello Stato maggiore tedesco, già rassicurato dagli affidamenti della Deutsche Bank che l'Italia non avrebbe potuto fare pesare la sua spada sul rifacimento politico ed economico della vita del mondo.

La fortuna dell'Italia ha voluto che la rete della soggezione economica, intrecciata dagli esecutori di ordini della Deutsche Bank, non fosse ancora con filite, da non consentire ad uomini di alto intelletto e di forte cuore italiano, quali sono quelli cui è affidata la vita finanziaria della Nazione, di strappare qua e là le maglie della rete chiodata, e di rendere all'Italia la fiducia nella propria capacità economica e di farle chiara la sorte che le spetta, per la operosità dei suoi figli, per la fragilità loro, per la loro virtù di sacrificio e di ingegno, nell'avvenire economico del mondo.

Quando siffatta sicura sensazione ebbe avuto lo straniero, sentì che, a guerra finita, non avrebbe potuto più da Amburgo comandare il traffico marittimo italiano: da Essen limitare, contrastare, guidare l'industria metallurgica; da Berlino le industrie elettriche; e, attraverso le organizzazioni bancarie, la produzione, il traffico dei cotone e delle setole italiane. Sentì la Germania che stava per cadere nel fulgore del suo programma «pangermanico», più che non vacillasse sui campi di battaglia, perché era venuta a mancare il fango e ben formato braccio protettivo dei Mannstein, per assicurare ai fini del programma «pangermanico» porti, traffico, commercio, a complemento della propria egemonia tedesca nei mari del Nord.

Così al dileggio, alla indifferenza della prima ora, seguirono le asprezze e gli zoccoli prodigati, a così fatto lavoro economico, da un Principe della diplomazia. Ma la rigidità della catena, nonostante la profuguità dei mandatori di Essen, si dimostrava operazioni ben difficile per ai dirigenti di Krupp avversi ad opere metallurgiche ben più dispendiose.

L'Italia stava per riprendere la sua rotta, guidata dai a bussola di Amalfi; l'Italia stava per segnare la pagina del riscatto dal predominio economico tedesco; l'Italia aveva inteso il suo interesse di accordi con l'Inghilterra, con la Francia, con la Russia per poter utilizzare, a suo proprio pro-

fitto, lo sviluppo industriale così ricco di promesse e per poter riprendere, a suo proflitto, i traffici tutti dell'Oriente che s'appero la gloria del feudo di San Marco.

L'Inghilterra, la Francia, la Russia, alla loro volta avevano ben inteso che una sola usanza può contrastare validamente, nell'avvenire, le industrie tedesche, quando fosse agevolata nelle importazioni di materie prime e da condizioni di preferenza sui mercati coloniali. L'Italia. Essa lo può per la sua forte potenzialità demografica congiunta all'alta operosità, all'elevato spirito di sacrificio, alla forte capacità intellettuale, alla volontà ferrea dei suoi figli, di ridare alla Gran Madre il rango che Le spetta nella nuova nobiltà delle Nazioni.

L'Italia, riaffermiamo in questa ora soghiosa, ha ritrovato affice la sua via; essa ferma già a terra la prima pietra della nuova via Cesare. Gli organici finanziari tedeschi cominciano perciò a disperare. E si hanno notizie precise della saldezza e della forza delle armi e del sicuro programma economico d'Italia. Il feudo sta per liberarsi dalla servitù dominicale. Allora e allora soltanto si decide di offrire a vassalli appena un onore, perché provino ad addorantarsi, mentre la catena della soggezione economica si attinge e sempre si stampa sul fronte d'Italia il marchio del manoscritto di parola.

Ritornano per sempre l'Italia ad ogni aspirazione di condurre direttamente le sue industrie, di raccogliere e utilizzare direttamente, i suoi risparmi di vivificare le sue energie, e a suo profitto sia pur con ospitale aiuto straniero liberamente impreato, riannosi l'Italia a poter intensificare le produzioni di cotone, di lana, di seta che gli alleati del nuovo cammino, si impegnano a fare rifidare sui mercati di dominio diretto e sui mercati di influenza; riannosi l'Italia al desiderio di uno sviluppo industriale senza sussidio straniero; riannosi l'Italia a crearsi le condizioni con le quali poter dare pane alla massa ingente di lavoratori, la quale covata già, per la tristezza economica del suo paese nativo, batteva le vie tutte del mondo; riannosi l'Italia a vedere sventolare liberamente, e senza taglie imposte dal Pool di Amburgo, la sua bandiera sulle navi mercantili che trasportano per il mondo il forte braccio e la vigorosa capacità italiana; si adatti a versare per le Americhe e per l'Europa senza protezione e senza diritti i doni più belli della sua natura, i prodotti della terra ed i lavoratori suoi; onesti, anzi, obliando il suo figlio, nell'associazione di Giovanni Gioioli, del partito clericale e del partito socialista utilitarista, trascino per il mondo la vergogna di un paese che rianzista alle tradizioni sue e manco a patirle antiche e nuove, ed allora si avrà in compenso il prezzo: uno economico di un pezzo del Trentino, di una striscia della Galizia e di alcuni esigui que valgono ad eternare, col rifrangere i perenni delle onde, l'amarezza di L'es.

di rappresaglia contro l'Italia, invece l'Ambasciata inglese comunica che, sebbene il carbone di antracite sia stato aggiunto alla lista delle merci di cui è vietata l'esportazione, il Governo di Sua Maestà Britannica non intende ostacolare l'invio in Italia del carbone destinato all'uso e consumo del paese medesimo.

Per tali spedizioni la Dogana inglese sarà autorizzata a rilasciare i permessi necessari.

Commissione di assistenza e benefic. pop.
(Seduta del giorno 17 maggio 1915)
Presenti: avv. Armano presidente, avv. A. Berti, avv. Borgomanero, avv. S. Arlogo, avv. Cassola, avv. Zamparo, avv. Fautoni, avv. Valle, avv. Luzzatto, avv. Magrini, avv. De Rosa; segretario dott. Ghidoli.

APPROVATI
S. Daniele. Ospedale. Modificazione polizza assicurazione fabbricati - Pordenone. Ospedale. Costruzione di nuova cucina, Monte di Pietà. Provvedimenti di Cassa, D. posti fruttiferi, provvedimenti per trasporto preziosi per la custodia. S. Vito al Tagliamento: Istituto Falcon Vial. Prolungamento prova maestro Portolan.

Cividale. Congregazione di Carità. Legato Maria Mattia accettazione - Udine. Monte di Pietà. Prestito di lire 100 mila. Ospedale Civile. Acquisto di area per le suore - Palmanova. Monte di Pietà. Trasferimento modificazione del regolamento - Venzone. Pio Istituto Elemosiniere. Affidanza casa ed orto a Morassi Tiberio fu Luigi - Aviano. Ospedale Civile. Modificazione alla pianta organica - Pordenone. Ospedale Civile. Eliminazione di residui attivi.

VARIE
S. Daniele. Ospedale. Nomina primario del Manicomio, prende notizia S. Daniele. Conferma a vita del dott. Bruno Perroni a direttore medico, prende atto - Pordenone. Monte di Pietà. Modificazione dell'orario del Monte, prende atto. Ospedale Civile e Monte di Pietà. Richiamo del segretario sotto le armi; provvedimenti per la segreteria, prende atto - S. Daniele. Ospedale Civile. Prelievements dal fondo di riserva, prende atto - Udine. Monte di Pietà. Assegno straordinario alla vedova dell'ex pensionato Rieppi Girolamo, rinvia - Udine. Istituto Renati. Dimissioni organica minoranza Verona Teresa, prende atto.

Aviano. Pio Istituto S. Zeno: Assunzione scrivano provvisorio; autorizza in via eccezionale la assunzione di uno scrivano avventizio straordinario. - Dogna. Congregazione di Carità per il legato Pulino: Cancellazione ipoteca; rinvia alla Congregazione di Carità - Gimona. Asilo Infantile «Modest. Balthazara». Statuto Organico; rinvia alla Congregazione di Carità - Cividale. Congregazione di Carità - Legato Pisani, rinnovazione concessione Quando: autorizza la trattativa privata.

Gli impiegati dello Stato e i maestri chiamati alle armi

ROMA 17 - Il Re ha firmato il seguente decreto:
All'art. 2 del R. Decreto 27 aprile 1915, numero 535, da convertirsi in legge, è sostituito il seguente:
«Gli impiegati civili di ruolo dello Stato trattenuti o richiamati alle armi sono considerati a decorrere dal 27 aprile 1915, in congedo per tutta la durata del servizio militare col godimento dell'intera stipendio».

Art. 2. - Gli impiegati avventizi dello Stato, richiamati alle armi, per spirare, a decorrere dal 27 aprile 1915, per i primi due mesi di servizio militare l'intera retribuzione loro assegnata; per il periodo successivo e fino al termine del servizio stesso, la retribuzione mensile è ridotta come segue:
a) ad un terzo per gli avventizi civili;
b) alla metà, per gli avventizi ammobiliati senza prole ed ai civili con genitori se viventi con essi;
c) a due terzi per gli avventizi ammobiliati o vedovi con prole;

Al cessare del servizio militare i desti avventizi ritorneranno al posto già occupato, sempreché non ne venga a cessare per l'Amministrazione il bisogno. Che fosse assolutamente necessario di sostituirli, la sostituzione può effettuarsi limitatamente al periodo di loro permanenza alle armi, l'avventizio sostituito al militare, col ritorno di questi, deve intendersi sostituito l'originario.

I maggiori fondi eventualmente occorrenti per l'applicazione delle norme di cui al presente articolo saranno iscritti negli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri con decreto del Ministro del Tesoro.

Art. 3. - La disposizione di cui

NOTE AGRICOLE

I lavoratori agricoli nel Belgio

In un articolo apparso nel numero di marzo di «Bollettino delle Istituzioni Economiche e Sociali» edito dall'Istituto Internazionale di Agricoltura, si esaminano le condizioni, vicende e bisogni delle varie categorie di lavoratori agricoli nel Belgio. Attingiamo da esso le seguenti notizie sull'importante argomento:

Tre categorie principali di lavoratori agricoli si distinguono anzitutto nel Belgio, e cioè i giornalieri, i gajistes e i l'abberons. I primi sono degli operai che si obbligano a lavorare, sia per un certo tempo, sia anche permanentemente, ad un salario calcolato a giornata: 1 fr., 1,50 e 2 fr. al giorno. Essi vengono adibiti a tutti quei lavori che, tanto presso l'azienda quanto sul campo, possono proficuamente compiersi a ore fissa, senza bisogno di risiedere sul luogo. I giornalieri, infatti, permanenti o temporanei, tornano la sera e spesso anche di giorno a casa loro.

Sogliono per lo più ricercarsi nella stessa località in cui lavorano, e stabiliscono in prossimità dell'azienda. Senonché il loro reclutamento è diventato negli ultimi anni sempre più difficile, tanto che per attirarli e renderli attaccati ai proprietari e conduttori di fondi sono costretti a ceder loro in affitto, a un prezzo inferiore al d'ordine, un pezzo di terra da coltivare o la casa da abitare. Ma tutto ciò a poco vale: che la ten-

denza e la speranza dei giornalieri è pur sempre quella di diventare un giorno autonomi. A la scarsità di essi si deve pertanto supplire ricorrendo all'opera di altre categorie di lavoratori.

A differenza dei giornalieri, i «gajistes» raramente vengono assunti nel luogo stesso, provenendo più spesso da altre località o regioni. Ciò si spiega con l'avversione che essi sentono a impiegarsi come servitori, specie nel villaggio nativo, funzione che implica una dipendenza continua e immediata dal padrone, dipendenza mai sopportata e soprattutto ritenuta poco dignitosa.

Finalmente, i l'abberons sono lavoratori a coltura, che, cioè, si assumono un dato lavoro per una remunerazione unitaria complessiva, per es. 20 franchi per la falciatura di un ettaro. In determinate epoche dell'anno si verificano, infatti, dei lavori urgenti, di facile ma povera esecuzione, per i quali la mano d'opera ordinaria non basta ed è gioco forza aumentarla; questo aiuto è allora prestato dai l'abberons, che hanno, come tali, interesse a compiere il maggior lavoro nel minor tempo. Essi o vengono reclusi sul posto fra i giornalieri ovvero a una distanza più o meno grande dall'azienda.

Sulla informazione e importanza delle diverse categorie di lavoratori agricoli nelle singole regioni influiscono naturalmente fattori diversi: la specie e l'estensione dell'azienda e delle colture, la densità della popolazione, le condizioni del mercato del lavoro, il grado di sviluppo della meccanica e della tecnica agraria, ecc.

Riguardo alla forma dei contratti vigenti per l'impiego della mano d'opera rurale si distinguono le convenzioni verbali e le convenzioni scritte. Le prime si usano con gajistes o col giornalieri che, rappresentando la mano d'opera ordinaria, sono da tutti ben conosciuti e quindi basta per essi la convenzione verbale a stabilire i reciproci impegni del proprietario o affittuario. Le convenzioni scritte si usano coi l'abberons, che vengono scelti da lontane regioni e sono estranei alla località, per cui, in tal caso, si sente il bisogno d'una maggior sicurezza, quale può essere data da un contratto scritto. Questo del resto è redatto in forma alquanto semplice e spesso si riduce a una mera promessa. L'affittuario si mette per lo più d'accordo con un operaio, il capo-squadra, il quale si incarica di trovare la mano d'opera necessaria e firma d'ordinario da solo il contratto. Avvicinandosi poi il momento dell'esecuzione di questo, l'affittuario ne dà avviso al capo-squadra perché abbia a trovarsi pronto.

Tale è il sistema più in uso. Senonché, per effetto della crescente diffusione delle macchine agricole e altri per il bisogno di stabilità e sicurezza, ognor più fortemente sentito dai proprietari, l'accennato sistema è venuto negli ultimi tempi trasformandosi e cedendo il posto a una nuova combinazione praticata dai grandi affittuari. Questi, cioè, impegnano con contratto per una data stagione, un certo numero di operai, fissandone in anticipo il salario, che si aggira d'ordinario intorno ai due cento franchi per sei settimane, più l'alloggio e parte del vitto da convenirsi.

Il detto contratto stabilisce pure che gli operai saranno tenuti a eseguire tutti indistintamente i lavori richiesti dal conduttore del fondo: taglio di cereali, raccolto, semina, concimazioni, trasporto di prodotti nei magazzini, ecc. E in taluni contratti si dà, parimenti, facoltà all'affittuario di richiedere un'ulteriore settimana di lavoro, a 4 fr. il giorno per operaio. I lavoratori agricoli preferiscono in genere questa nuova forma di contratto perché fissa in anticipo il salario e il tempo durante il quale essi saranno occupati ed è quindi, per questo riguardo, più vantaggiosa dell'altra.

L'articolo su questo argomento inverte numerosi dati e notizie sugli orari e salari della mano d'opera rurale nel Belgio.

da Piano d'Arta

Un furto
I soliti ignoti l'altra sera fecero una visita alla chiesa parrocchiale sossanese della cassetta delle elemosine di S. Antonio, asportando circa L. 15.

Il furto fu commesso nelle prime ore della sera, quando le porte erano aperte.

I ladri audacemente forzarono la porta piccola della chiesa degli Alzari ma essendo questa molto forte restarono.

Passati poi all'ancona di S. Antonio levarono il contenuto della cassetta. Il furto fu denunciato.

I lavori del cimitero
Oggi ricominciarono i lavori del cimitero e le brighe sulla sponda del But.

da Spilimbergo

DI UNA BAMBINA
Nella roggia fiancheggiante la strada provinciale Basaglia-Spilimbergo fu rinvenuto il corpo di una bambina galleggiante sull'acqua.

La disgraziata bambina è certa De Stefano Loda di Pasquale d'anni 4 da Basaglia. Trattasi di disgrazia.

Notizie dal Friuli

Il mercato dei carboni

senza che alcuna parte delle merci stesse venga riportata.

«L'originale delle dichiarazioni giurate dovrà essere rimesso ai fornitori inglesi. Una copia resterà presso il Consolato».

A tale proposito il «Sole» reca intorno al mercato dei carboni in Genova, queste notizie:
«Il Governo inglese intende d'applicare nella esportazione dei carboni fossili un controllo, onde permettere che siano eseguite le vendite esclusivamente a ditte ben conosciute, delle quali siano certi che non abbiano rapporti con i nemici dell'Inghilterra. E discutibile la convenienza inglese di limitare l'esportazione del carbone ed il provvedimento tornerebbe a tutto vantaggio della Germania e dell'America, che stanno appunto conquistando il mercato italiano. Come tutti sanno, la Germania, esclusa l'antracite, importa in Italia tutti i generi di carbone, e l'America ha oggi circa 58 piroscafi, fra noleggiati, sottocorrenti, spaggiati destinati al mercato italiano».

Certamente, gli inglesi applicando il loro decreto, non faranno che perdere interamente il nostro mercato, e sarà cosa ben ardua il poterlo riconquistare.

«Essi devono guardare l'avvenire, e non dimenticare gli anni in cui i maggiori Cardiff inglesi erano venduti a 8 ed a Gas a 5-2 franco bordo».

Si diceva che il provvedimento dell'Inghilterra aveva speciale carattere

Notizie allarmistiche

Provvedimenti per l'antracite

In questi giorni corsero notizie allarmanti a proposito del divieto posto dalla Inghilterra all'esportazione dei carboni, e specie dell'antracite.

Su tale argomento, che interessa, in modo eccezionale quasi tutti gli industriali, siamo in grado di dare queste notizie:

Veramente il Governo inglese in queste ultime settimane ha vietato di fatto l'esportazione dell'antracite per i paesi neutrali per i motivi in gran parte dipendenti da necessità di aumentare le riserve di combustibile, per i bisogni militari. Tuttavia il Governo inglese ha valutato con saggio criterio la portata del provvedimento stesso, anche perché l'Ambasciata Britannica di Roma ne ha immediatamente e volentieri fatti presenti a Londra i gravi effetti.

«Ei è appunto dietro le calde esortazioni di essa che il Governo inglese per uno speciale riguardo all'Italia «non impedirà che il fabbrigo di antracite da parte delle aziende italiane compratrici facciano, nelle forme consuete, la dichiarazione giurata presso il Consolato britannico del luogo, di usare della merce ottenuta dall'Inghilterra per i bisogni del loro officio».

Fiume, la Croazia, la Dalmazia e l'emigrazione italiana

Pubbllichiamo volentieri questo articolo perché rafforza colli sue documentazioni statistiche i diritti italiani sull'altra sponda. L'elemento dei regionali, colli emigrati è, infatti, un'altra valida spinta al completamento dell'unità nazionale:

Abbiamo già parlato della colonia italiana di Fiume, la più antica e la più numerosa di quelle esistenti in Ungheria, e che posta quasi all'estremo vertice settentrionale del golfo di Quarnero, appare come incastonata fra il territorio croato e quello austriaco. O bene, poiché lo richiede l'importanza che ha di piace aggiungere maggiori ragguagli e diciamo che fino dall'anno 1779, con rescritto dell'imperatrice Maria Teresa fu dichiarata città libera con Municipio autonomo; autonomia che fu confermata da leggi ungariche successive ed ultimamente dalla legge del 1901 la quale riconosce gli antichi diritti della città anche riguardo alla lingua italiana. Fiume e sue annessa forma i tre Sotto-comuni o sobborghi indipendenti che costituiscono il distretto cui dà il nome: il suo territorio non misura più di 19,6 chilometri quadrati e che la popolazione accertata dall'ultimo censimento al 31 dicembre 1900 era di 38,906 individui, che rispetto alla lingua ungarica ed alla nazionalità andavano così ripartiti: italiani 17351; croati 4797; ungheresi 5138; ungheresi 2842; sloveni 2251; serbi (macedoni e bulgari) 1211; tedeschi 1945; divorsi e non precisati 730.

Le proporzioni sono mutate in favore nostro durante l'ultimo decennio.

Morè i trattati di commercio e specialmente la clausola dei vini, la colonia di Fiume ha avuto un notevole incremento, numerosi negozianti espe-

do venuti a stabilirvisi dalla Slottia, dalle Puglie e dalle Marche, tanto che si può asserire che accanto all'antica colonia composta di oriuni e dell'Italia settentrionale e media ne sia sorta un'altra di persone provenienti dalla bassa Italia: elemento tutto onesto e laborioso, intento esclusivamente ai propri affari, ed i quali nelle «otte fra le varie nazionalità, nei grandi municipali e nelle discordie dei partiti politici, si sono sempre astenuti dal partecipare, e da meritarsi elogi perfino dalla stampa.

I nostri operai si dedicano a tutti i mestieri, a tutte le industrie e non v'ha per essi alcuna limitazione speciale in materia di lavoro e d'immigrazione. Stante poi la grave crisi che ha colpito il commercio e l'industria e l'industria di braccia italiane, croate o slovene che superano la richiesta, i salari degli operai sono oggi diminuiti di un terzo, probò mentre sino a pochi anni or sono un abile meccanico, ad esempio, il mestiere meglio retribuito, guadagnava da fiorini 2,50 a 4, ora ne tocca 2. Soltanto per il personale di servizio, quasi tutto croato, istriano o sloveno, i salari sono rimasti immutati e tendono anzi a salire.

Il Fiume vi è in «Socità Italiana» la buona istruzione che sorta nel 1885 con modesti auspici ha ora un patrimonio di oltre 12.168 corone. La Croazia-Slovenia che ha una superficie di 42.534 kmq. e una popolazione di 2.800.000 abitanti, di cui il 71,75 per cento sono cattolici, il 25 per cento ortodossi, la restante frazione israelitica, protestante ecc. ha una completa autonomia negli affari della giustizia e del culto, dell'istruzione e dell'interioro; per tutto il resto l'amministrazione

Cronaca Cittadina

Per approvvigionare la città

Un'opportuna richiesta

dell'Associazione Commercianti
Il cav. Venier presidente dell'Associazione dei Commercianti ha diretto al Prefetto la seguente lettera:
All'illmo Signor Prefetto della Provincia di UDINE

La servente Associazione, seriamente preoccupata per le gravi conseguenze che stanno per derivare dalla totale sospensione del traffico e specialmente in vista dell'aumento dei prezzi nei generi alimentari di prima necessità, interessata anche da diversi suoi Associati ad ottenere provvedimenti adeguati per evitare il danno di cui sopra, ha fatto una sommaria inchiesta, presso le principali Ditte commerciali della Città sulla urgenza di riattivare il servizio ferroviario per l'importazione delle merci.

Da questa inchiesta è risultato che le riserve di merci stanno per essere esaurite e quindi più che mai ora si rende necessario un provvedimento speciale atto a prevenire che la città e provincia si trovino da un giorno all'altro sprovvista di generi. Risultò pure dall'inchiesta fatta che buona parte delle merci mancanti dovrebbero servire per il rifornimento alla truppa. Interpellati i grossisti dei vari generi risultò essere urgentissima l'impetrazione delle seguenti merci: zucchero, formaggio, grano, vino, risicchi, ecc.

Alcuni prodotti che per lo passato venivano venduti all'estero, rifiutano ora interamente nei mercati interni, causa il divieto di esportazione che li ha colpiti. Soltanto la Provincia di Udine resterebbe esclusa dal partecipare al beneficio dell'abbondanza, mentre da altro canto in questa Provincia va giornalmente cresciuto il consumo per il continuo aumento di truppa. Tra questi prodotti va specialmente considerata la « patata » il cui raccolto abbondante si avrà specialmente nella provincia di Venezia tra la fine di maggio e la metà di giugno.

Traendosi di derrata facilmente deperibile o allo scopo di evitare una ingente distruzione di ricchezza, sarebbe opportuno disporre a tempo i mezzi di trasporto, anche per il fatto che questo prodotto, che costituisce un alimento sano, nutriente e digeribile, potrebbe per un certo periodo sostituire parzialmente il consumo del pane e della polenta, a prezzi convenientissimi.

I commercianti interpellati ritengono quindi necessaria la riattivazione del servizio ferroviario per il trasporto merci con almeno un treno al giorno in arrivo a Udine e la conseguente possibilità di ripartire le merci nei vari centri della provincia.

Le merci soprammentate sarebbero principalmente provenienti da: Ferrara, Pontegonara, Padova, Brescia, Romano di Lombardia, Brindisi, Venezia, Genova e Napoli.

Questa Associazione, onnicida della gravità della situazione, si è proposta di chiedere alla S. V. III, come fa, quanto è strettamente indispensabile alla vita normale cittadina e confida pertanto che la S. V. III, si compiacca appoggiare in ogni modo l'istanza di questo Sindacato.

Con profonda osservanza
Il presidente
G. Venier

UN CAMPIONE DELL'ITALIANITÀ

Roma 18. - È arrivato Aulio Horis, il venerando propagatore dell'italianità nei paesi dell'altre sponda ed ex deputato di Trieste.

Egli si è recato stamane solo al caffè Aragone. Riconosciuto dai triestini presenti ha richiamato attorno a sé una discreta folla, che gli ha fatto una affettuosa dimostrarazione di simpatia e deferenza.

Aulio Horis, evidentemente commosso, ha abbracciato molti dei presenti dicendo loro nobili parole di ringraziamento, d'incanto e di speranza.

Onoranze funebri

All'Associazione «Socola e Famiglia» in morte di Pietro Migotti: Carlotta Dus Dal Fabbro L. 1; Proprietario caffè Vittorio Emanuele 2; in morte di Leonardo Riggo: prof. Teresa Zilli I, Raimondo Tocco I; in morte di Luigia Bassi vedova Amaril: Ida Bianchi I, Antonio Carletti I, Sorelle Odoardi 3.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia in morte di Bassi Luigia ved. Amaril: Insegnanti R. Liceo-Giuseppe L. 25; in morte di Rigo Leonardo; Patrozi Oreste 2, Marchi Giovanni 1.

LO SCONFINAMENTO DI DOGNA

L'ardore dei nostri alpini

Come abbiamo detto, qualche giorno fa in Cadial di Dogna una compagnia di Jäger, scesola nel nostro territorio. Una compagnia di alpini accorse e dopo un violento combattimento mise in fuga gli austriaci catturandone uno che fu tradotto a Tolmezzo.

La Stefani diramava ieri a tale proposito, una nota nella quale asseriva che lo sconfinamento era accaduto, ma che solo tre austriaci avevano varcato il confine e che non c'era stato combattimento di sorta.

Posiamo invece assicurare che lo sconfinamento ebbe carattere di molta gravità.

La compagnia di alpini austriaci che varcò il confine era assai numerosa e tra essa ed i nostri s'impegnò un violento fuoco di fucileria durato parecchio.

Due nostri soldati rimasero feriti non gravemente.

Ahora gli alpini si laborarono in una violenta carica alla baionetta. Gli austriaci non attesero che la valanga giungesse loro addosso e rivoltarono il confine.

Gli alpini si arrestarono sulla linea di frontiera ed i loro ufficiali diedero il cessate il fuoco.

Ma i nostri soldati volevano ad ogni costo continuare il combattimento e gli ufficiali dovettero usare tutta la loro autorità per trattenerli ed impedire di continuare sul loro territorio, l'inseguimento degli alpini austriaci.

Costoro oltre al prigioniero ebbero cinque feriti che furono trasportati all'ospedale militare di Gorizia.

Il telefono del «Paese», porta il numero 211.

Si, temo che durante la mia assenza... Corpo di saluto! se fossi vicino a loro potrei garantire del loro silenzio.

Non aveva io ragione di dirvi che il pericolo, se vi era per lo, non proverebbe da sua maestà?

Si, lo comprendo, è inopportuna bile; ed ecco perché, milord, vi dicevo: Non pensate che sarebbe buona cosa che io me ne ritornassi in Francia il più presto possibile?

La vostra presenza però non potrà impedire che la notizia si diffonda se è già trapirata.

« Il privato esercente può derogare alla massima delle vendite a pronti; la Cooperativa è invece obbligata ad attendere, dunque una disparità di circostanze per le quali alcuni clienti preferiscono, anche con danno loro, di accedere ai negozi che aprono loro il credito.

« I Sindaci sentono il bisogno di esprimere un augurio all'istituto specializzato di aumentare le vendite; si augurano che la cittadina udinese voglia accorrere per gli acquisti alle altre fiali e magazzini con sempre maggiore sollecitudine, onde rendere solida la nostra Cooperativa.

« Chiediamo la nostra relazione, rivolgendoci, come ha fatto il Consiglio di Amministrazione, un mesto saluto ad un nostro carissimo cooperatore che non è più: Luigi Pignat: a Lui che nel nostro sodalizio ebbe cura ed attività degna del miglior stigio, rimanga la perenne nostra gratitudine.

« Al mesto ricordo facciamo seguire le congratulazioni più sincere al nostro valente Presidente al quale il patrio Governo ha conferito una onorificenza ben meritata, onore e premio della sua perseverante attività.

« Con questa breve relazione proponiamo all'Assemblea l'approvazione del Bilancio per l'esercizio 1914-1915 nelle risultanze che vi sono esposte.

Croce Rossa Italiana - Comitato di Sezione X
Elenco delle nuove sottoscrizioni
Elargizioni straordinarie
Collegio Convitto Nazionale Uccelliti, per riscatto di una festa familiare L. 210.03. - Jovina Lina di Torino 50 - Taddio Ferruccio da Cenedin di Pordenone per sottoscrizioni 54.40 - Blasighi m.e. Adorno e colleghi professori d'orchestra 48.00 - R. Scuola Normale Femm. C. Perco 6.25

In morte di Adela Perco ved. Berghoz: Berghoz Base ved. Capellani 25, dal cav. avv. Arnaldo Platone cav. Inz. Grato Marati 5; di Leonardo Rigo: Celotti d.r. Giuseppe, Udine 10, Foghini Ugo, S. Giorgio Nogaro 5; dal cav. avv. Guido de Puppi, nell'annoverario della sua morte: Freschi Carlotta ed Antonio da Cordovado 25.00.

A soci perpetui
D'Olorico Giuseppe e Famiglia, Udine: Azioni N. 1 - R. Scuola Normale Femm. C. Perco, Udine: Azioni N. 2.

A soci temporanei
Consiglieri d.r. Vittorio, Udine: Azioni 1 - Paolo tenente Emilio I, Pansa Rosati Donna, Rachele Tortona I - Piani-Borghini Maria Cristina I - Poverosi Ing. Plinio I - R. Scuola Normale Femmine C. Perco I - Toso Oreste di Nudo, Felletto Umberto I.

Volevano far saltare un ponte
L'altro ieri a sventare un complotto che era stato ordito da alcuni austriaci per far saltare un ponte sul Natisone. Oscuri che nella vigilanza adoperati di così vita e importanza cooperino tutti i cittadini segnalando all'autorità i forestieri che destassero il minimo sospetto. Ed i frusci sapranno farlo.

I poteleggiati al ministro Riccio
Il cav. Bianchi direttore delle Poste di Udine ha così telegrafato al ministro Riccio:

«Storici interpreti patriottici sono funzionari postali telegrafici Friuli occidentali nella E. V. mai sempre fidenti, madrisse viva comune esultanza per riconfermata fiducia Sorzana loro eminentissimo Capo.

«Ma non lo siete ugualmente dal lato mio.

«Ordo di avervi assicurato che ho fede nella vostra fedeltà, nella vostra secretaria.

«Certamente; ma riflettete ad una cosa...
«A quale?
«Ohio non sono solo; ho colleghi, e questi colleghi!
«Ebbene?
«Ebbene! stanno laggiù a Boulogne, e m'aspettano.
«E voi temete...

Alla cooperativa friulana di consumo

L'assemblea generale

Per il 23 maggio corr. alle ore 9 nella sede della Società Viale Duodo (locale ex Tessitura d'Udine) si radunano i soci della Cooperat va friulana di consumo col seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente dell'Assemblea;
2. Lettura e approvazione del verbale dell'ultima assemblea generale del 17 maggio 1914;
3. Discussione e votazione del Bilancio Consuntivo al 18 febbraio 1915 prev. a relazione del Consiglio e dei Sindaci;
4. Comunicazioni eventuali diverse e deliberazioni in merito.

5. Nomina: a) di 5 consiglieri in sostituzione dei signori: Volpe comm. Gio. Batta, Carloti prof. Ercole, Costantini avv. Giovanni, Orgnani-Martina nob. Giuseppe i quali scadono per anzianità e sono rieleggibili; Pignat Luigi (deceduto); b) di 3 sindaci effettivi in sostituzione dei signori: Giardoni rag. Domenico, Coltrari prof. Carlo, Vendrascolo Domenico i quali scadono e sono rieleggibili; c) di due supplenti in sostituzione dei signori Munbaris rag. Luigi, Cantoni rag. Giacomo i quali scadono e sono rieleggibili.

Il collegio dei sindaci ha estesa la seguente relazione:
La relazione dei Sindaci
Egredi Consoci
« Nel presentare il quarto bilancio della nostra Cooperat va, il Collegio dei Sindaci è lieto di convenire col Consiglio di Amministrazione nella constatazione di un miglioramento che se non risponde ancora alla legittima nostra aspirazione, è tale però da ripromettere un avvenire lieto.

« Senza i luttuosi avvenimenti che affliggono gran parte dell'Europa e che per ripercussioni inevitabili, colpiscono tutto il movimento degli affari, avremmo potuto corrispondere ai nostri azionisti, per la prima volta, un interesse adeguato, pur concedendo un equo premio a coloro che fanno gli esposti ai nostri spazi; la guerra purtroppo, ha impedito le migliori iniziative condotte con fine accorgimento dal vostro ottimo Presidente, di modo che non abbiamo esitato a proporre, anche per questa volta, che i modesti utili conseguiti, detratte le assegnazioni statutarie, vadano a favore della clientela rimasta fedele alla nostra istituzione con ostenta qualche lieve inconveniente, inevitabile in un'azienda come la nostra la quale deve provvedere ad acquisti più svariati e che perciò richiedono lunga esperienza e pratica di affari.

« Il Collegio dei Sindaci, mentre, conferma i risultati della gestione, non può omettere di rilevare che le forti spese dell'impianto, e quelle per i mobili vengono sensibilmente ridotte, così che per le prime passate da lire 15658,35, quali apparivano dal primo bilancio a lire 5808 31 e le secondone da lire 20364 49 a 19345 45.

« In questo risultato sta principalmente la ragione del nostro compiacimento, per cui nessuno potrà elevare il più lontano dubbio della solidità del nostro bilancio; dobbiamo è vero constatare una diminuzione in complesso delle nostre vendite, o noi abbiamo procurato di studiare le cause per porvi rimedio dove è possibile, abbiamo però ragione di sperare che il pubblico vorrà accordare la sua benevolenza.

« Le minori vendite, per gegeri alimentari, al nostro magazzino, compensate largamente dai maggiori utili per i combustibili, trovano una ragione nelle limitazioni che il disagio economico acuito dopo l'apertura delle ostilità, ha reso più sensibile.

« E' il miglior, quello sgraziato segreto di N. w. w. w. Ah! il milione del signor conte di La Fera? No, milord, no; la sorpresa fatta a vostra grazia.

« Fu bene eseguita, o cavaliere, ecco tutto, e non vi è più nulla da aggiungere; toccava a me di giurmece.

« E' lo so, milord, e non mi attendeva menp dal vostra impazienza.

« Credetemi che io vi conosco benissimo signor d'Artagnan.

« D'Artagnan non distoglierà lo sguardo da Monk cercando di studiare tutto ciò che destavasi nell'animo del generale.

« Ma non si tratta già di me sgrazioso.

di strada di campagna o di città. Le marce degli operai variano da un minimo di un fiorino a un max. di un li. S. cioè da poco più di due lire italiane a poco più di 6.

L'immigrazione italiana nella città di Spalato e suo distretto risale a parecchi anni addietro, ma è sempre stata molto scarsa, si per la concorrenza della mano d'opera locale, si per la mancanza d'industria e di grandi lavori pubblici. Essa è per la maggior parte temporanea; è costituita dalla classe più indigente delle Puglie del Veneto e in piccola parte dalla provincia di Reggio Calabria; è anche provvisoriamente spontanea, nessuno venendo introdotto per conto di amministrazione o di privati.

I nostri immigranti sono quasi tutti operai che vi arrivano privi di mezzi e spesso anche di documenti necessari. Parecchi di essi, specialmente pugliesi trovano da occuparsi nelle cave di giestra di Brassa e di Lesina. Circa una trentina di trabaccol (bragorzi) e alcuni pugliesi, montati da 4 a 6 persone all'incirca vengono colti ogni anno dall'ottobre alla Pasqua successiva, per essere data la pesca. Nessun immigrante si dà all'agricoltura, non esistono nei distretti di Spalato terreno incolti, né grandi proprietà, ed essendo d'altra parte impossibile lottare contro la concorrenza della mano d'opera agricola locale.

La colonia italiana stabile è formata di immigranti che, avendo trovato lavoro ed essendosi accasati nel distretto hanno finito per stabilirvisi. Essa ammonta a circa 500 persone, distribuite la maggior parte a Spalato e negli altri piccoli centri urbani (Trau, Segu, Iosechi, Marasos, Almetea, M. teorich, Lesina, Lissa) e costata di piccoli commercianti, operai e marinai. Pochissimi sono coloro che esercitano professioni liberali (insegnanti): vi sono parecchi religiosi, (francescani e gesuiti) e suora dell'ordine delle Ancelle della Carità di Brescia. C'è una nota ditta di qualche importanza che commercia in pell. Uno dei principali alberghi di Spalato appartiene a regnicoli.

Quanto alle merci che si pagano agli operai aggiungiamo che non sono molto elevati: al esempio i muratori guadagnano, in media, 3.00 corone al giorno; gli scalpellini corone 4; i manuali e braccianti corone 1.60.

Le sole istituzioni italiane che esistono attualmente in Dalmazia e che rendono servizi ai nostri connazionali, sono tre società di beneficenza che hanno sede a Zara, a Spalato e a Sebenico, presiedute dai rappresentanti consolari e amministrato da una deputata una della colonia.

Esso, in riassunto, i dati ed i ragguagli ondevoli per dare ai nostri lettori un'idea approssimativa dell'importanza della emigrazione italiana nella Dalmazia e quindi sulle di lei cause bagnate dall'amarissimo Adriatico. Dopo quanto fin qui scritto in queste colonne sopra di quella, non intendiamo aggiungere parola: ci restringeremo pertanto a formulare l'augurio che, se un rimandeggiamento della carta d'Europa deve avvenire sulla sponda orientale di quel mare, anche quella regione, su cui avventurati per diversi secoli il vessillo della Serenissima, ritorni al suo possedimento, tanto per ragioni etniche e geografiche quanto politiche.

L. Piccini

La meteorologia e gli avvenimenti economici

per il «Corriere della Sera»; «Senolo» «Stampa»; «Difesa»; «Gazzetta di Venezia»; «Adriatico»; Paese ecc. ecc., cioè per gli altri giornali d'Italia si rinviano all'Ufficio di Pubblicità Hausmann e Vogler, Via Daniele Marin 8, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

APPENDICE DEL «PAESE» 58

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

dire il suo pensiero; ma d'Artagnan troppo attentamente per non avvedersi d'un impercettibile rossore che gli coloriva le guance.

« Ma, in quanto a me, disse Monk nel tono più sobrio del mondo, non sono nemico dello scherzo, mio caro d'Artagnan.

« Oh! milord, soggiunse d'Artagnan, sono certo scherzi che hanno il privilegio d'irritarmi: oltre ogni espressione.

« Si può sapere quali sono, mio caro?

« Quelli che sono diretti contro i miei amici, o contro le persone che mi rispettano, o milord.

Monk fece un impercettibile moto, che fu da d'Artagnan notato.

« E come mai, disse Monk, uno spirito che punge un altro può forzare la vostra penna?

« Milord, ve lo spiego in una sola parola: si tratta di voi.

Monk s'avanzò (l'un passo verso d'Artagnan.

« Di me? disse.

« Si ed ecco ciò che non posso comprenderlo. Come mai il re ha coraggio di dileggiare un uomo che gli ha resi tanti e svariati servizi.

« A dirvi il vero non ne comprendo nulla, disse Monk.

« E' vero! Insi e, il re, che mi doveva una ricompensa, poteva ricompensarmi come soldato, senza immaginare quella storia del riscatto che vi riguarda o milord.

« No, soggiunse Monk ridendo; essa per nulla mi riguarda ve lo giuro.

« Per parte mia no, lo comprendo; voi mi conoscete, o milord; io sono un segreto più che una tomba; ma... se un altro sapesse il segreto che ho io...

« Quale segreto?

« E' il miglior, quello sgraziato segreto di N. w. w. w.

« Ah! il milione del signor conte di La Fera?

« No, milord, no; la sorpresa fatta a vostra grazia.

« Fu bene eseguita, o cavaliere, ecco tutto, e non vi è più nulla da aggiungere; toccava a me di giurmece.

« E' lo so, milord, e non mi attendeva menp dal vostra impazienza.

« Credetemi che io vi conosco benissimo signor d'Artagnan.

« D'Artagnan non distoglierà lo sguardo da Monk cercando di studiare tutto ciò che destavasi nell'animo del generale.

« Ma non si tratta già di me sgrazioso.

« Indar, di chi si tratta dunque? oh ecc Monk che cominciava ad impazientirsi.

« Si tratta del re, che non può moderare la lingua.

« Ebbene, che cosa può dire? disse Monk balbettando.

« Milord, riprese d'Artagnan, non stimolate con un uomo che vi parla si francamente come faccio io. Voi avete diritto di ridestare tutta la vostra permalosità. Che diavolo! Se si sapesse che io vi condussi prigioniero

in una casa, ciò farebbe smascherare dalle risa tutti i vostri nemici, voi siete sì grande che ce dovete averne molti.

Monk si mostrò molto imbarazzato e confuso.

« Bravo! pensava fra sé il guascone; egli ha timore, ed io son salvo.

Monk guardò d'Artagnan con occhio scintillante.

« Oh, quanto al re, disse, non temete; il re non scherza con Monk! Indi, raddolcendo, soggiunse:

« Il re ha cuore troppo nobile, troppo generoso, per render male a colui che gli fece qualche bene.

« Laonde voi siete tranquillo, o milord?

« Da questo lato lo sono perfettamente.

« Ma non lo siete ugualmente dal lato mio.

« Ordo di avervi assicurato che ho fede nella vostra fedeltà, nella vostra secretaria.

« Certamente; ma riflettete ad una cosa...

« A quale?

« Ohio non sono solo; ho colleghi, e questi colleghi!

« Ebbene?

« Ebbene! stanno laggiù a Boulogne, e m'aspettano.

« E voi temete...

Per la protezione delle ferrovie in tempo di guerra

ROMA 18 - La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un regio decreto da convertire in legge col quale è approvata una legge per la difesa delle coste e per la protezione delle ferrovie in guerra.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Varietà
Programma per Mercoledì 19 e Giovedì 20.
«Kri Kri, insiste». Comiciissima.

Teatro Sociale - Nuovo Cine
Programma di questa sera e domani:
Lo scoglio dei milioni. Meraviglioso dramma in 4 atti della rinomata Casa «Gloria» di Torino.

Cronaca Provinciale

Mutui ai Comuni

Sono stati concessi i seguenti mutui ai comuni della nostra provincia:
Torreano lire 31 mila per l'allargamento della strada Ponte di Roati - Manarola.

Provincia di Udine lire 70800 per lavori stradali.
Chions lire 10 mila e Pravidomini lire 5500 per lavori alle scogliere.

da Gemona
L'onor. Ancona e il momento politico
L'on. Ancona deputato di Gemona Tarso, ha in questi termini espresso il suo pensiero sull'attuale momento politico:

Note e Notizie

L'ultimatum presentato

Roma, 18. - All'ultima ora si diffonde la notizia che gli ambasciatori d'Austria e Germania avrebbero presentato all'on. Sonnino una nota verbale con carattere di ultimatum.

mento delle linee tedesche, che ha un valore sintomatico non dubbio.

Evo dimostra infatti la virtuale possibilità da parte degli Alleati di spezzare le linee tedesche, quando lo vogliono.
Certo mai come in questo momento rifugge la grande saggezza del generale Joffre, il quale non vuole e non vuole tentare colpi decisivi contro un esercito organizzato formidabilmente, se prima non è sicuro di poterlo dominare sia dal punto vista numerico che da quello dell'armamento.

La battaglia nelle Fiandre e nell'Artois

Parigi 18 (a) - La marcia su Calais, che le truppe del Kaiser furono costrette a interrompere nel novembre scorso, sembra essere tornata nei piani germanici.

La strategia imperniata sul colpo di testa, sulle azioni che impressionano l'opinione e si intensifica.

Certo un bombardamento da costa inglese attraverso la Manica, combinato con un grande raid di Zeppelin su Londra è un'idea che può sedurre i singolari strateghi tedeschi, intesi come sono più a eccitare la fantasia del popolo tedesco e a colpire quello delle nazioni neutre che a trovare una via d'uscita al gigantesco conflitto suscitato.

Le necrologie per "Il Paese"

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato dell'antichissimo l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiavano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spavolosi involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

GUIDO BUGGELLA - Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo capo Tip. Harduano

Cartelli per turno al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bosetti d'ogni.

Le necrologie per "Il Paese"

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato dell'antichissimo l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiavano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spavolosi involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE.
Pr. Dumini P. M. Brisato
Difensori Candussio e Sartoretti.

Il delitto di Lorenzaso

Si è iniziato ieri avanti la nostra Corte d'Assise il processo per omicidio di Primus Lucia fu G. B. d'anni 63 da Lorenzaso accusata di aver ucciso sua figlia a colpi di pietra alla testa.
Nell'estate scorsa in alcune montagne, sopra Lorenzaso, venne trovato il cadavere della figlia della Primus, uccisa da terribili colpi alla testa vibrati con un corpo contundente.

Rubrica commerciale

Nomina di curatore
Con sentenza del Tribunale Civile e Onale di Udine del 12 maggio 1915 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento della Società Di Braida Giovanni di Artega il Curatore provvisorio signor avv. Luigiano Fantoni di Gemona.

Concordato Toffoletti di Tarcento
Con sentenza 14 maggio 1915 di questo Tribunale, nella procedura del fallimento di Toffoletti Giovanni fu Antonio, oste di Tarcento, è stato omologato il concordato concluso con la massa dei suoi eredi alle condizioni:

a) Pagamento integrale dei crediti privilegiati e delle spese fallimentari;
b) Pagamento del 25 per cento ai creditori chirografari entro 30 giorni dal passaggio in giudizio della sentenza di omologazione, della garanzia personale solidale del sig. avv. Serafini Gior. Battista di Tarcento.



"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
tutto, ciò, jucunda...
Felice Bioleri e C. - Milano.

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità
Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:
Ancona - L'Ordine.
Bari - Gazzettino della Puglia.
Bergamo - Gazzetta - Rassegna.
Bologna - Giornale del Matino - Resto del Carlino - Avvenire.
Cagliari - Unione Sarda.
Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione.
Como - La Provincia - Ordine.
Cuneo - Sentinella delle Alpi.
Faenza - Il Latone.
Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista.
Finalmarina - Ligustico.
Firenze - Nazione - Il Nuovo Giornale.
Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercantile - Liguria del Popolo.
Gorizia - Eco del Littoral - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare.
Imola - Il Diario.
Lecarno - Il Cittadino - Tessino Zeitung.
Lugano - Corriere del Ticino.
Messina - Gazzetta di Messina.
Modena - Panaro.
Milano - Secolo - Sole - Guerin Meschino - Varietas.
Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli - Roma.
Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.
Palermo - Corriere di Sicilia - Giornale di Sicilia.
Parma - Presente.
Pavia - Provincia - Squila - Patria.
Piacenza - Libertà - Piccolo - Nuovo Giornale.
Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà.
Rimini - L'Ausa - Momento - Risposta - Corriere Rimanese.
Roma - Tribuna - Messaggero.
Rovigo - Corriere Polesano.
S. Marino - Sammarino.
Sassari - La Nuova Sardegna.
Savona - Il Cittadino - Il Letimbro.
Spesia - Corriere della Spesia - Il Popolo - La Spesia - Il Comune.
Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo.
Trento - Alto Adige - Trentino Popolo.
Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo.
Udine - Il Paese.
Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonin Bongrazia.
Vicenza - Berico - Giornale di Vicenza - Vessillo bianco - Provincia di Vicenza.

RIVOLGERSI HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin . 8
Il Dott. GAMBARTO
Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città.

Viste gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.
Dispone di casa di cura

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
con filiali
in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza)
e TERNINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE
Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionieri come di Milano 1906.
Accurata e speciale confezione di:
Bisciallo Oro Chinese sfere sfere cellulari.
Lo Inconfondibile Bianco Giallo Chinese sfere cellulari.
Lo Inconfondibile Bianco Giallo Giapponese cellulare.
Poligiallo speciale cellulare.
I signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

POESIE FRIULANE

PIETRO ZORUTTI
Grosso volume di circa 75 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.
L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri scritturali del professor Gattari.
L'opera completa legata in broccia L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12
Rivolgersi presso la Tipografia AR TURO BOSETTI, Via Prefettura n. 6
Il telefono del Paese porta il N. 211

Del Pup Domenico & F.lli
Successori alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE - Piazza Moretonnuovo - Telef. 66
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana
VENDITA CARTE DA GIUOCO
Complete assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-G e di tutti gli Album per Lavori Facilitati della Biblioteca D-M-G
Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza
MEDAGLIA D'ORO
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

TIPOGRAFIA EDITRICE
ARTURO BOSETTI
Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11
Pubblicazioni economiche e di lusso
Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere
Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc.
Massima accuratezza nell' eseguire i lavori
MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Appartamenti completi per Palazzi e Ville
Arredamento negozi sempre pronti
Udine, Grassano, Via Antonio Andreoli N. 2
Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95
PAGAMENTI A PRONTI

IL D. SPELLANZON
ha trasportato il suo
GABINETTO DENTISTICO
e l'uscita della OFFICINA ORTOPEDICA in
Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1
LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatoletta per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 60 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ettoltri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1934 n. 388.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Ritolerati al Premiato Laboratorio Enochimico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 20 in più scatoletta Centesimi 60; catalogo gratis

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per il vapore la muffa, i difetti, sapore di legno od asettico, gusto di liquori; rancidume, fradicio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, onca e guarisce qualunque VINO affetto da acido o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettoltri L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare o dar buon gusto ai Vini deboli, aumentando la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Ett. L. 6.00.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si trova anche in Provinciate

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
Lubrificazione forata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE

della Ditta MARCHESINI CAVAGLIA e FIGLI
Proprietari Orticoltori di SANTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza
Chiedere listino coi prezzi

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANONI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo nuovo congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di Fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanoni, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatolette, a un rate di cent. 15 per corrispondenti inferiori.



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

Riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

PRESERVATIVI e NOVITA IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conoscitori sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 688. Milano

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bonati success. Tip. Bardusco - Udine.

Grafoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore.

PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.
REGENT. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.	POPOLARE Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.	SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 84 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 188 in 18 rate di L. 10 al mese.

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti della parola.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bocci, Zenatello, Garbin, Armani, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrini, Franceschi, Pavia, Formichi, Badini, Battisti, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricevo Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1. e rate alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutte le corrispondenze dove essere indirizzate a MILANO

Ufficio Internazionale di Pubblicità
HASSENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8

Magnetismo-Attenzione
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua conabula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 16.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile
Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde aspettarsi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiromanzia magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Riservata e surprenibile segretezza.
Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

PREMATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VIOENNA - Mura di Porta Nuova, N. 203 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCESSIONE in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per scure, ville, istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere - cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

SEGRETO

CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Baffi GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA. Da non confondersi con i soliti impostori. **ALLA ANTICIPAZIONE DI SOVRE IL PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scrivete oggi stesso
GIULIA CONTE
NAPOLI

Via Tofa e Toledo 52

"ANTIPLUVIUS", LODEN E DAL BRUN
INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI
Si spedisce GRATIS e FRANCO a richiesta Catalogo con figurini e Completo campionario
STOFFE PER UOMO E SIGNORA
Scrivere: LODEN E DAL BRUN - SCHIO
OCCASIONE: Materassi di garzatura Lana Igienici sterilizzati.
Prezzo per materasso di metri 2x90 peso K. 10, L. 12.75 - Guanciale metri 0.70x0.50 peso K. 2, L. 2.25 - Garzatura Lana a L. 35. - al quintale; franco Schio.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO

AGENZIA con Stabilimenti propri:
a CHIASSO per la Svizzera
a NICE e PARIGI per la Francia e l'Algeria
a S. LUDWIG per la Germania
a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Agenzie in Italia:
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
TORINO Via Orfano, num. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, n. 1

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Sud CARLO F. HOFER E C. - GENOVA
nella Svizzera o Germania G. FOSBATTI - CHIASSO e FRANCOFORTE S. M.
nell'America del Nord I. GANDOLFI E C. - NEW YORK

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta
VINO CHINATO | CREME E LIQUORI | VIEUX COGNAC SUPERIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH